

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI DI SELEZIONE

Sottomisura 19.3

“Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale”

N.	CRITERI SELEZIONE	Punti
1	Coerenza del progetto con le finalità della misura cooperazione	Punteggi cumulabili
	a) Azione comune connessa alla messa a punto di nuovi strumenti o metodologie	5
	b) Azione comune connessa a trasferimento di buone prassi esistenti o divulgazione informazioni	5
2	Massa critica necessaria a garantire il successo del progetto in termini finanziari	Punteggio alternativo
	a) Costo medio interventi: < 5.000€ calcolato come rapporto fra importo totale e numerosità delle azioni, escluse spese preparatorie	2
	b) Costo medio interventi: tra 5000€ e 40.000€ calcolato come rapporto fra importo totale e numerosità delle azioni, escluse spese preparatorie	6
	c) Costo medio interventi calcolato come rapporto fra importo totale e numerosità delle azioni, escluse spese preparatorie : >40.000€	3
3	Coerenza nel processo di selezione dei progetti locali	Punteggio non graduabile
	Coerenza dei principi di selezione, tipologia di beneficiari e azione prevista con le finalità del progetto generale	3
4	Presenza di azioni locali che garantiscono una concreta ricaduta territoriale del progetto di cooperazione	Punteggio non graduabile
	Presenza di azioni locali conformi a quanto stabilito al capitolo Requisiti delle DAM	5
5	Concretezza delle operazioni previste in termini di chiarezza degli output indicati	Punteggio non graduabile
	Presenza di output quantificati coerenti con gli obiettivi del progetto di cooperazione	5
6	Coerenza della tipologia dei partner coinvolti rispetto al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di cooperazione	Punteggio alternativo
	a) Alta rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti	6
	b) Media rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti	3
	c) Nessuna rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti	0
7	Chiarezza delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta	Punteggio alternativo
	a) Completa e dettagliata esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta	5
	b) Sufficiente esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta	3
	c) Insufficiente esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta	0
Totale massimo conseguibile per progetti di coop. che prevedono azioni locali in RER		40
Totale massimo conseguibile per progetti di coop. che non prevedono azioni locali in RER		32
Soglia minima di ammissibilità per progetti di coop. che prevedono azioni locali in RER		15
Soglia minima di ammissibilità per progetti di coop. che non prevedono azioni locali in RER		12

PROCEDURA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

N.B. i criteri 1, 3 e 4 non possono mai essere pari a zero, pena inammissibilità del progetto.
In caso di progetto che non prevede alcuna azione locale non si applicano i criteri 3 e 4.

L'attribuzione dei punteggi verrà svolta col supporto del Nucleo tecnico di Valutazione Leader, organo formalmente istituito dalla Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca con determinazione 18970/2016 e successive modifiche, con il compito di valutare i progetti presentati dai GAL.

Di seguito si dettagliano alcune specifiche della tabella sopraesposta, precisando quanto segue:

- Per *progetto di cooperazione* si intende il complesso di tutte le azioni di tutti i partner
- Per *azione* si intende una o un insieme di attività che fanno riferimento ad una unica modalità attuativa (azione a bando; a regia diretta o in convenzione)
- Per *azione comune* si intende un'azione che i partner attivano in maniera congiunta, i cui effetti ricadono su tutti i partner e su tutti i territori coinvolti. Non inficia sulla qualifica di azione comune il fatto che l'esborso finanziario sia a carico di un solo partner o che sia realizzata da un solo partner (azioni comuni separabili realizzabili autonomamente)
- L'attribuzione dei punteggi varia se il progetto di cooperazione nel suo complesso prevede o meno azioni locali. Per tutti, nel caso il criterio 1 dia valore pari a zero, il progetto ottiene valutazione negativa e decade.
- Per *azione locale* si intende un'azione che un partner attiva individualmente sul proprio territorio, connessa all'azione comune e/o all'obiettivo generale del progetto:
 - Presenza di azioni locali: saranno applicati tutti i criteri e nel caso il punteggio per i criteri 3 o 4 dia valore pari a zero, il progetto ottiene valutazione negativa e decade. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 40 e la soglia minima da raggiungere per giudizio di finanziabilità è 15.
 - Non presenza di azioni locali tra partner dell'Emilia-Romagna: saranno applicati tutti i criteri ad eccezione del 3 e del 4. Punteggio massimo conseguibile è pari a 32 e la soglia minima da raggiungere per giudizio di finanziabilità è 12.
- Nell'ambito di un progetto di cooperazione non è obbligatorio che ogni GAL emiliano-romagnolo partecipante attivi azioni locali; il punteggio viene comunque assegnato nel suo complesso al fascicolo, non al singolo partner.
- Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni criterio è individuata la fonte per il reperimento delle informazioni necessarie.

CRITERIO 1

COERENZA DEL PROGETTO CON LE FINALITÀ DELLA MISURA COOPERAZIONE

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione I; box 5e) *Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto*

Interpretazione:

Criterio 1a: azione comune connessa alla messa a punto di nuovi strumenti e metodologie. Dalla descrizione fornita nel progetto di cooperazione, viene verificato se sono presenti azioni comuni di carattere innovativo. Si intende per innovativo qualsiasi strumento o metodo nuovo rispetto a quanto presente e già sperimentato sul territorio specifico.

Criterio 1b: azione comune connessa alla messa a trasferimento di buone prassi esistenti o divulgazione informazioni. Dalla descrizione fornita nel progetto di cooperazione, viene verificato se sono presenti azioni comuni connesse a trasferimento di buone prassi o divulgazione delle informazioni e dei risultati del progetto. I punteggi sono cumulabili e non graduabili.

In caso di assenza di entrambi i valori (punteggio pari a zero), il progetto decade completamente.

CRITERIO 2

MASSA CRITICA NECESSARIA A GARANTIRE IL SUCCESSO DEL PROGETTO IN TERMINI FINANZIARI

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione I; box 8 *Piano finanziario del progetto di cooperazione*

Interpretazione:

Saranno conteggiate la quota del progetto di cooperazione a valere sul PSR Emilia-Romagna (Y) e tutte le azioni di tutti i partner dell'Emilia-Romagna (Z). Il rapporto Y/Z determinerà il costo medio degli interventi e attribuzione punteggio. Sono escluse sia dal conteggio della numerosità che dall'importo complessivo le spese preparatorie.

CRITERIO 3 (applicabile solo se progetto di cooperazione prevede azioni locali dei partner RER) COERENZA NEL PROCESSO DI SELEZIONE DEI PROGETTI LOCALI

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione II; box 7 *Descrizione delle attività previste a livello comune e locale*

Interpretazione: dalla descrizione fornita, viene verificato per le azioni locali (**ove presenti**) dei partecipanti dell'Emilia-Romagna se sono coerenti i processi di selezione come previsto da PSR, DAM e Strategia di sviluppo.

In particolare:

- Per i progetti a regia diretta viene verificato se il GAL ha o meno competenze specifiche per svolgere l'attività (al di là della imputazione delle spese personale alla operazione); se il progetto ha valenza di carattere collettivo e se è o meno propedeutico ad altre azioni locali;
- Per le convenzioni sarà in particolare verificata la correttezza della motivazione che ha indotto il GAL a scegliere il beneficiario;
- Per i bandi sarà verificata la pertinenza dei criteri di selezione e le condizioni di ammissibilità.

Si precisa che il punteggio verrà attribuito considerando tutte le azioni locali dei partner dell'Emilia-Romagna; anche se una sola delle azioni risulta non coerente, il punteggio è pari a zero e il progetto decade completamente.

CRITERIO 4 (applicabile solo se progetto di cooperazione prevede azioni locali dei partner RER) PRESENZA DI AZIONI LOCALI CHE GARANTISCONO UNA CONCRETA RICADUTA TERRITORIALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione II; box 6 *Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale*

Interpretazione: dalla descrizione fornita, viene verificato se le azioni locali (**ove presenti**) dei partecipanti dell'Emilia-Romagna siano collegate all'azione comune e garantiscono una concreta ricaduta sul territorio.

L'inserimento di azioni locali palesemente non collegate alle azioni comuni e all'obiettivo dichiarato del progetto di cooperazione porteranno all'attribuzione di punteggio pari a zero e decadenza del progetto.

CRITERIO 5

CONCRETEZZA DELLE OPERAZIONI PREVISTE IN TERMINI DI CHIAREZZA DEGLI OUTPUT INDICATI

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione I; box 5e) *Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto* e box 7) *Quadro complessivo di progetto*

Interpretazione: dalla descrizione e dalle indicazioni fornite, verrà verificato che gli output indicati e quantificati siano coerenti con le azioni e i contenuti del progetto di cooperazione.

CRITERIO 6

COERENZA DELLA TIPOLOGIA DEI PARTNER COINVOLTI RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione I; box 5a *Motivazioni*

Interpretazione:

Criterio 6a: Alta rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti. Si assegnano 6 punti laddove tutti i partner partecipanti presentino elevata pertinenza.

Criterio 6b: Media rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti. Si assegnano 3 punti laddove uno o alcuni partner partecipanti non presentino elevata pertinenza.

Criterio 6c: Nessuna rilevanza del tema prescelto nei territori di provenienza dei partner coinvolti. Si assegnano 0 punti laddove neanche un partner partecipante presenti pertinenza rispetto al tema.

I punteggi non sono graduabili e sono alternativi.

CRITERIO 7

CHIAREZZA DELLE MODALITA' GESTIONALI E DEI RUOLI DELLA COMPAGINE COINVOLTA

Fonte: ALL.1 Format del fascicolo; sezione I; box 6a *Forma giuridica e gestionale*; 6b *Modalità di attuazione*; 7b *Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi*; 7c *Sostenibilità delle attività nel tempo*

Interpretazione:

Criterio 7 a: completa e dettagliata esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta. Si assegnano 5 punti se da tutte le fonti esaminate, risulti esaustiva e chiara l'organizzazione tra i partner e i ruoli di ognuno.

Criterio 7b: sufficiente esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta. Si assegnano 3 punti se da tutte le fonti esaminate, risulti sufficientemente chiara e precisa l'organizzazione tra i partner e i ruoli di ognuno.

Criterio 7c: insufficiente esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta. Si assegnano 0 punti se da tutte le fonti esaminate, non risulti sufficientemente chiara e precisa l'organizzazione tra i partner e i ruoli di ognuno.

I punteggi non sono graduabili e sono alternativi.